

1625
 ebet rovano
 difficultà
 nel tentare
 la Riva.
 situata su
 'l Lago di
 Chiavena.

ma impresa, fù il primo, che ne fermasse il progresso. L'Ad-
 da, dove sbocca, stagnando stringe con alcune Paludi le fauci
 del Lago di Como, in tal modo, che ne separa un' altro piccio-
 lo, e d'angustissimo giro, che di Chiavena vien detto. Co-
 me termina al primo la Valle (& alla sinistra del Fiume dentro
 la giuridittione di Milano stà il Forte Fuentes in sito, me-
 diocrementemente elevato) così a quest'altro il Contado di Chiavena
 s'affaccia con una pianura, dove scorre la Mera. Dirimpetto
 s'estende il Territorio di Como, e s'innalzano Monti da tutte
 le parti con gran dirupi. Per unire il Contado alla Valle,
 la via della Montagna essendo troppo erta, s'estende una stra-
 da, lungo il Lago intagliata nel Sasso, che si chiama Corbe-
 jo. Questa principiava alla Riva, che preso il nome dal me-
 desimo uso, a che serve, non è altro, che un coperto sull'
 orlo dell'acqua per comodo a' passaggieri, e custodia alle mer-
 ci, che transitano per quel luogo. Qualche vestigio più to-
 sto, che figura d'angusto Castello è in sito eminente; nel re-
 sto trà la Valtellina, e la Riva stanno alcuni villaggi, come
 Campo, e Novà, & altri siti più alti, che non farebbero stati
 mai conosciuti, se in questo cimento di potentissimi Principi,
 in un'angolo tanto ristretto, non avesse servito ogni dirupo
 a un'attacco, e quasi ad una fattione ogni palmo di terra.
 In questo posto di Riva, guardato da quindici soldati del Pon-
 tefice con un Comandante, trattiene per apparenza, e qua-
 si a forza dal Governatore di Milano, s'introdussero gli Spa-
 gnuoli, e ne' Villaggi vicini in numero di quattro mila con
 due Compagnie di Cavalli, sotto'l comando del Conte Gio-
 vanni Serbellone; &, allargatolo con molte trincere lo custo-
 divano, come un deposito delle loro speranze, per ricuperar'
 il perduto. Nè veramente poteva essere più opportuno all'
 intento, tenendo il piede nel Contado di Chiavena, & ef-
 fendo dalla forza, e da' siti difeso, aveva il soccorso pronto
 alle spalle per via del Lago, dominato con numero grande di
 Barche. Tentarono i Collegati di scacciarne, se ben tardi,
 il nemico, e rimessa la strada del sasso diroccata da gli Spagnuo-
 li, assalirono, & occuparono la Terra di Vico, soprastante a
 quella di Campo. Ma in questa fù maggiore il contrasto, al-
 loggiandovi ottocento soldati, che, servendosi per trincea di

in guardia
 di pochissi-
 mi Pontifi-
 cii.

ricetta gli
 Spagnuoli,
 che vi si
 trincerano
 attorno.

in vano,
 per dilog-
 giargli, af-
 aticando-
 visi i Colle-
 gati.
 che avan-
 zan posto.

cer-